



**Rassegna stampa**

<b>Dibattito pubblico</b> .....	1
16/11/2023 - LA SICILIA	
<b>Autostrada Sciacca-Castelvetrano, presentato il "dibattito pubblico"</b> .....	1
16/11/2023 - GIORNALE DI SICILIA	
<b>Primi passi per la Gela-Castelvetrano, Aricò: opera strategica</b> .....	3
16/11/2023 - WWW.TRAPANISI.IT	
<b>Infrastrutture: Castelvetrano-Sciacca, al via ai dibattiti pubblici per stabilire migliore progetto</b> .....	6
16/11/2023 - WWW.TRAPANIOGGI.IT	
<b>Presentata l'ipotesi progettuale di una strada che collegherà tre province</b> .....	9
16/11/2023 - WWW.ALPAUNO.COM	
<b>Castelvetrano-Gela. Progettazione, parte 'dibattito pubblico'. Tre opzioni per opera da 700 milioni</b> .....	12
16/11/2023 - CASTELVETRANONEWS.IT	
<b>Autostrada Castelvetrano-Gela, bel progetto la diramazione verso Sciacca ma in che tempi?</b> .....	15
16/11/2023 - WWW.RISOLUTO.IT	
<b>Il dibattito sulla nuova autostrada in Sicilia da un miliardo di euro si trasferisce oggi a Sciacca</b> .....	17
16/11/2023 - WWW.CORRIEREDISCIACCA.IT	
<b>Oggi il dibattito pubblico sul progetto di variante alla Statale 115</b> .....	19
16/11/2023 - WWW.94018.IT	
<b>Autostrada Castelvetrano-Sciacca, al via dibattito pubblico sul progetto</b> .....	21
16/11/2023 - WWW.VIVEREPALERMO.EU	
<b>Autostrada Castelvetrano-Sciacca, al via dibattito pubblico sul progetto</b> .....	24
16/11/2023 - Video: <a href="https://drive.google.com/file/d/1b_tz-N0ryu03aNol4qUo5v8PXcUHIQmF/view?usp=sharing">https://drive.google.com/file/d/1b_tz-N0ryu03aNol4qUo5v8PXcUHIQmF/view?usp=sharing</a>	

## Argomento: Dibattito pubblico

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/pireneV/6084.main.png>

8 LA SICILIA Giovedì 16 Novembre 2023

## InSicilia



Da sinistra Fernanda Faillace, Alessandro Aricò, Salvatore Lizzio e Raffaele Celia

I VERTICI DI ANAS ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE  
Autostrada Sciacca-Castelvetrano, presentato il "dibattito pubblico"

GIUSEPPE RECCA

PALERMO. Cominciata ieri a Palermo e Castelvetrano la fase del dibattito pubblico per esaminare le ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, dallo svincolo A29 di Castelvetrano a Sciacca Ovest. In mattinata c'è stato un primo incontro presso la sede dell'assessorato regionale Infrastrutture, nel pomeriggio la presentazione dei progetti a Castelvetrano, oggi un analogo appuntamento a Sciacca, a cui seguiranno il 22 e 23 novembre quelli di Sambuca e Menfi. Infine, due eventi on line, il 5 dicembre alle 17 sull'impatto ambientale e il 18 gennaio 2024 alle 17 per la relazione conclusiva. A Palermo erano presenti, oltre all'assessore Alessandro Aricò, i vertici di Anas e i sindaci di Castelvetrano, Enzo Alfano, di Menfi, Vito Clemente, di Sambuca di Sicilia, Giuseppe Cacioppo, e di Sciacca, Fabio Termine.

Il dibattito pubblico è un passaggio previsto dalla legge che prevede un percorso di informazione, discussione e confronto su un'opera di interesse strategico, che permette al proponente di far emergere le osservazioni critiche e le proposte sul progetto da parte di una pluralità di attori, anche singoli cittadini. Si tratta di un evento storico per un vasto territorio che da decenni reclama adeguate infrastrutture viarie per superare l'isolamento ge-

ografico, che è anche economico, sociale e culturale. Il tratto tra Gela e Castelvetrano è l'unico in Sicilia non dotato di autostrada, quello tra Sciacca e la città trapanese non ha più nemmeno la rete ferroviaria. È un'opera dal costo di oltre 700 milioni di euro, i cui tempi di realizzazione al momento non sono noti visto che si dovranno ancora reperire i finanziamenti. Al momento la cosa positiva è che Anas sta procedendo in modo spedito e che entro il 2024 porterà all'attenzione delle autorità nazionali un progetto condiviso.

Le ipotesi progettuali oggetto del dibattito pubblico sono tre: la prima prevede un nuovo tracciato rispetto all'esistente statale 115, che si trova più a Nord rispetto all'attuale infrastruttura. È un percorso di circa 25 chilometri, con 9 viadotti, di cui 3 da adeguare, 2 gallerie naturali e 4 artificiali. Ci sono inoltre 6 svincoli. La seconda opzione ricalca l'attuale percorso della statale 115, con l'aggiunta di una carreggiata rispetto a quella esistente. La terza opzione riprende la seconda, dalla quale si discosta solo in termini altimetrici. Nell'ambito del progetto, è prevista la creazione di due carreggiate con due corsie da 3,75 metri ciascuna, con una banchina e uno spartitraffico da 3,5 metri.

Una volta decisa la strada da intraprendere, si potrà procedere alla redazione del progetto piano-altimetrico, del progetto di mitigazione agro-ambientale e del quadro economico.

## Il caldo "ammazza" gli agrumi

Coldiretti Sicilia. L'allarme dei produttori e di tutto il settore agricolo. «I campi rimangono a secco e la legge di riforma dei consorzi di bonifica è nel dimenticatoio»

PALERMO. Calibro piccolo, alberi con foglie secche, terra completamente asciutta e il caldo che non accenna a diminuire. In questo contesto l'annata agrumicola è preoccupante e mostra quanto - di anno in anno - il clima peggiori la situazione.

Lo afferma Coldiretti Sicilia con riferimento alla siccità che sta investendo le campagne siciliane che con oltre 25 gradi in media continuano a soffrire anche per l'esaumimento delle scorte dei pozzi.

«È una situazione allarmante - prosegue Coldiretti Sicilia - che riguarda tutti i prodotti dell'isola con gli agricoltori costretti a spese sempre maggiori per mantenere la qualità di prodotti. La mancanza di pioggia incrementa infatti i costi di produzione: dal gasolio alla manodopera per un agricoltore quello in corso è uno dei peggiori anni. Particolarmente grave la situazione nella piana di Catania, patria delle arance rosse che stanno ritardando la pigmentazione proprio per mancanza di freddo, indispensabile per la colorazione. La pezzatura è piccola ma ogni giorno i produttori lavorano al mantenimento degli standard qualitativi».

«È di fronte a tutto questo continuano i problemi di rifornimento idrico che i consorzi di bonifica dovrebbero assicurare ma che la fatiscenza delle strutture rende vano - aggiunge Coldiretti Sicilia -». Mentre l'anno scorso, sempre nel catanese, il servizio è cessato a settembre e poi è arrivata la pioggia, quest'anno l'acqua è finita anche per gli sprechi. Non è più pensabile di buttarla mettendo così a rischio intere aree che si reggono sull'agricoltura. E mentre i campi rimangono a secco la legge di riforma dei consorzi di bonifica è nel dimenticatoio insabbiando di fatto il futuro di chi vuole continuare a fare agricoltura. Si tratta di una norma sbandierata da anni di cui però non si sa più nulla». «È indispensabile una programmazione idrica che garantisca la produzione ma questo si può fare solo passando dai proclami alle azioni. Non si scherza con le emergenze climatiche che non è possibile affrontare con strutture e sistemi che appartengono alle ere geologiche», conclude Coldiretti Sicilia.

IL CONSORZIO ARANCIA ROSSA  
NO ALL'IMPORT DAL SUDAFRICA

CATANIA. «Immediata sospensione delle importazioni di tutti gli agrumi provenienti dal Sudafrica e applicazione da parte dell'Ue delle stesse misure applicate da paesi terzi all'esportazione delle olive colpite da Xylella». Lo chiede il presidente del consorzio Arancia rossa di Sicilia, Gerardo Diana. «I dati ufficiali del portale Europhyt - Traces - spiega Diana - confermano che, fino a ottobre 2023, sono state individuate 51 partite di agrumi sudafricani colpite da macchia nera degli agrumi, un numero che rappresenta già la cifra più alta mai registrata. Dei 13 casi registrati nel mese di ottobre in 12 sono avvenuti sulle arance cosa che sconsiglia la rassicurazione che dal 15 settembre le arance prodotte in zone del Sudafrica dichiarate indenni da questa malattia potevano partire per l'Ue».

## IERI SCHIFANI DALL'AD DI LEONARDO

## Fiamme nell'area archeologica di Morgantina

L'incendio quasi certamente di natura dolosa, solo stamane la conta dei danni

ANGELA RITA PALERMO

AIDONE. Un incendio, di matrice quasi certamente dolosa, si è sviluppato a Morgantina, intorno alle 18 di ieri. Le fiamme hanno interessato la zona della chiesetta "du Scursu", alla quale si arriva dalla Ss288 direzione Catania, propagandosi nella parte alta, quella appunto dove si trova lo scavo archeologico, che, in linea d'area, è quello in cui sono ubicate le terme di Contrada Agnese. Il buio incombente non ha consentito di poter effettuare una stima precisa dei danni e stamane si potranno avere maggiori dettagli sulla portata dell'incendio - sembra di vaste proporzioni - e i danni che ha causato. Alle 23 di ieri sera, le squadre dei vigili del fuoco di Piazza Armerina e del corpo forestale, erano ancora al lavoro per domare le fiamme alimentate dal vento, cercando di circoscrivere il fuoco soprattutto nella parte compresa tra la biglietteria e le Terme di Contrada Agnese. Col buio, nessun mezzo aereo è potuto



intervenire. Nella stessa giornata di ieri, un altro incendio, anche questo dovuto per mano criminale, si è sviluppato sempre ad Aidone nella zona del Castellaccio, andando a fuoco arbusti, sterpaglie, macchia mediterranea e un tratto di zona boschiva nel Parco San Nicola, già interessato dalle fiamme alla fine del mese di ottobre ma da un altro versante. Due incendi, nella stessa giornata, sempre coinvolgendo il territorio di Aidone, non può essere una caso. Ettari ed ettari di vegetazione di-

strutta. Il segretario provinciale del Sifus Confali Domenico Raimondi è parecchio critico sulla questione incendi e sulla gestione, da parte della Regione Sicilia, del servizio antincendio boschivo, che si è concluso a metà ottobre (con proroga di tre giorni). Afferma Raimondi: «Ancora incendi nel nostro territorio. Siano nel mese di novembre e continua il disastro ambientale causato dagli incendi. E la Regione che fa, niente?».

Proprio ieri il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, aveva incontrato a Roma l'amministratore delegato di Leonardo, Roberto Cingolani. Al centro dell'incontro con la società di Stato specializzata in tecnologie in ambito aerospaziale, difesa e sicurezza, la realizzazione in Sicilia del piano operativo anticrisesi finanziato grazie ai fondi (25 milioni di euro) del Pon Legalità. «Dopo avere recuperato le risorse - dice Schifani - procediamo a tappe forzate per arrivare all'obiettivo il prima possibile».

## REGIONE

L'e-commerce  
per far vendere  
i prodotti siciliani

PALERMO. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha stanziato 450mila euro per la creazione di una piattaforma di e-commerce a sostegno delle produzioni agricole e agroalimentari di qualità siciliane.

L'avviso rivolto a imprese e reti di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 26 della Legge regionale 2/2023, mira ad accrescere le capacità concorrenziali del sistema agroalimentare italiano nel mercato europeo e internazionale per ottenere la massima valorizzazione delle produzioni agricole e la tutela del consumatore.

«Si tratta di una misura strategica per rafforzare la competitività delle aziende della Sicilia - afferma l'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino - Il comparto agroalimentare siciliano fa un salto di qualità puntando ai mercati internazionali. La piattaforma di e-commerce consentirà alle imprese locali di fare conoscere in nostri prodotti in tutto il mondo e, al contempo, di valorizzare la conoscenza e l'identità culturale legata alle tradizioni agricole». Il dipartimento Agricoltura, attraverso una procedura di evidenza pubblica, individuerà le imprese - preferibilmente riunite in una rete/raggruppamento - alle quali destinare il contributo. L'obiettivo è quello di consolidare il processo di internazionalizzazione dei prodotti agroalimentari mediante l'ausilio di una piattaforma Marketplace B2B (Business to Business), ossia una modalità di commercio elettronico con target di vendita professionale, tipicamente aziendale.

I soggetti beneficiari del contributo saranno le imprese riunite in reti di micro, piccole e medie imprese, con sede legale e/o unità locale nella regione Sicilia. Le istanze dovranno pervenire entro il 9 dicembre 2023.

Inoltre è stato istituito un fondo da 300mila euro, affidato all'Ente di sviluppo agricolo (Esa), per interventi strutturali e infrastrutturali nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale, e 500mila euro in più nel capitolo che finanzia l'attività di promozione dei prodotti agricoli siciliani sui mercati internazionali.

## Autostrada **Sciacca-Castelvetrano**, presentato il "**dibattito pubblico**"

GIUSEPPE RECCA

Giuseppe Reccapalermo.

Cominciata ieri a Palermo e **Castelvetrano** la fase del **dibattito pubblico** per esaminare le ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-**Castelvetrano**, dallo svincolo A29 di **Castelvetrano** a **Sciacca** Ovest.

In mattinata c'è stato un primo incontro presso la sede dell'assessorato regionale Infrastrutture, nel pomeriggio la presentazione dei progetti a **Castelvetrano**, oggi un analogo appuntamento a **Sciacca**, a cui seguiranno il 22 e 23 novembre quelli di Sambuca e **Menfi**.

Infine, due eventi on line, il 5 dicembre alle 17 sull'impatto ambientale e il 18 gennaio 2024 alle 17 per la relazione conclusiva.

A Palermo erano presenti, oltre all'assessore Alessandro Aricò, i vertici di **Anas** e i sindaci di **Castelvetrano**, Enzo Alfano, di **Menfi**, Vito Clemente, di **Sambuca di Sicilia**, Giuseppe Cacioppo, e di **Sciacca**, Fabio Termine.

Il **dibattito pubblico** è un passaggio previsto dalla legge che prevede un percorso di informazione, discussione e confronto su un'opera di interesse strategico, che permette al proponente di far emergere le osservazioni critiche e le proposte sul progetto da parte di una pluralità di attori, anche singoli cittadini. Si tratta di un evento storico per un vasto territorio che da decenni reclama adeguate infrastrutture viarie per superare l'isolamento geografico, che è anche economico, sociale e

culturale.

Il tratto tra Gela e **Castelvetrano** è l'unico in Sicilia non dotato di autostrada, quello tra **Sciacca** e la città trapanese non ha più nemmeno la rete ferroviaria.

È un'opera dal costo di oltre 700 milioni di euro, i cui tempi di realizzazione al momento non sono noti visto che si dovranno ancora reperire i finanziamenti.

Al momento la cosa positiva è che **Anas** sta procedendo in modo spedito e che entro il 2024 porterà all'attenzione delle autorità nazionali un progetto condiviso.

Le ipotesi progettuali oggetto del **dibattito pubblico** sono tre: la prima prevede un nuovo tracciato rispetto all'esistente statale 115, che si trova più a Nord rispetto all'attuale infrastruttura.

È un percorso di circa 25 chilometri, con 9 viadotti, di cui 3 da adeguare, 2 gallerie naturali e 4 artificiali.

Ci sono inoltre 6 svincoli.

La seconda opzione ricalca l'attuale percorso della statale 115, con l'aggiunta di una carreggiata rispetto a quella esistente.

La terza opzione riprende la seconda, dalla quale si discosta solo in termini altimetrici.

Nell'ambito del progetto, è prevista la creazione di due carreggiate con due corsie da 3,75 metri ciascuna, con una banchina e uno spartitraffico da 3,5 metri.

Una volta decisa la strada da intraprendere, si potrà procedere alla redazione del progetto plano-altimetrico, del progetto di mitigazione agro-ambientale e del quadro economico.

## Argomento: Dibattito pubblico

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/pireneV/6085.pdf>

## 10 In Sicilia

Giornale di Sicilia  
Giovedì 16 Novembre 2023

Ora è corsa contro il tempo per spendere i 18 milioni entro dicembre

# Il tesoretto resiste agli scontri: ecco come l'Ars divide i fondi a pioggia

La maggioranza: accolta le istanze dei territori  
Frecciate alle opposizioni che hanno votato contro

Giacinto Pipitone

PALERMO

Come da pronostico, la valanga di contributi a pioggia ha resistito agli scontri politici. Ai Comuni e alle associazioni più vicine alla politica vanno in modo diretto circa 18 milioni. Anche se il malloppo di emendamenti votato ieri dall'Ars dopo giorni di trattativa stanziava almeno altri 4 milioni che possono essere utilizzati per contributi analoghi.

Va detto subito che i 1400 emendamenti maturati fra la notte di giovedì in commissione Bilancio e dietro le quinte dell'aula martedì ha gonfiato la manovra correttiva dagli originari 550 milioni ai 650 finali.

Nove milioni a campioli e parchi

I fondi a pioggia, che premiano Comuni e associazioni dei collegi elettorali dei deputati valgono 18 milioni. E tra fine sono stati assegnati con le formule diverse. C'è un primo articolo che stanziava 9 milioni e 414 mila euro destinati a 87 Comuni e associazioni. È in questo capitolo della manovra che ci sono i finanziamenti per campi sportivi, palestre per l'hockey su ghiaccio e parchi giochi.

A coop e enti 1,6 milioni

C'è poi un secondo articolo che stanziava un milione e 600 mila euro per interventi di natura sociale (così dice il titolo). Formula traducibile con finanziamenti a onlus e cooperative per interventi molto popolari a Palermo, per esempio, premiate la Anirbas con 20 mila euro, la Angeli della notte con altri 20 mila e la Omnia Service con altri 20 mila. A Monreale, città di provenienza del meloniano Marco Intraviva, 10 mila euro ciascuno alla Evergreen, alla Auser e alla Overland. A Rocca di Capri Leone, paese della forzista Bernedette Grasso 30 mila eu-

ro alla Anspil. Al Parco Uditori di Palermo 200 mila euro, alla missione Speranza e carità 150 mila. Alla parrocchia Santa Agrippina di Mineo vanno 100 mila euro. Ad alcuni Comuni messinesi, dove è forte la lista Sud chiama Nord sono andate le cifre più alte: 200 mila euro a Gualtieri Sciamino, 270 mila a Santa Lucia del Mela, 200 mila euro all'Unione paesi del Nebrodi. E poi ancora 426 mila euro al teatro Bellini di Catania. E così via fino alla somma di 52 finanziamenti che valgono un milione e 660 mila euro.

L'escamotage per feste e presepi

La caccia al finanziamento di fine anno da parte dei deputati non si è però fermata qui. Ci sono anche 5 milioni e 630 mila euro inizialmente destinati a feste natalizie, presepi viventi, sagre e carnevali. Dopo le polemiche per le manovre elettorali (alcuni finanziamenti si rilevano appena 3 mila euro) l'Ars per 48 ore ha cercato di dare una veste più nobile ai fondi a pioggia. Alla fine è passata una formula molto contorta che piace, però, al Pd: «Abbiamo evitato di trasformare l'aula parlamentare in un consiglio di quartiere che vota norme da poche migliaia di euro», ha detto Michele Catanzaro. La manovra assegna dunque queste somme all'Assessorato al Turismo, guidato dalla meloniana Elvira Amata. Saranno i suoi uffici ad assegnare le risorse. Già, ma a chi? Esattamente agli stessi Comuni ed alle associazioni che erano citate nell'emendamento modificato. C'isone dentro, per fare qualche esempio, l'Associazione Fare Musica che organizza la kermesse Catania capitale del Regno di Sicilia intitolata a Federico III, discendente del più noto (il palermitano d'adozione) Federico II. La legge approvata include un elenco 159 fra sindaci e associazioni che dovranno ricevere questi soldi. Manca solo il budget di ciascun beneficiario, compito che ora toccherà all'assessorato al

Turismo. Che strappa anche altri due assegni in bianco: 750 mila euro per iniziative per incrementare i turisti e 400 mila per eventi di propaganda.

Dunque un lungo giro legislativo e amministrativo porterà allo stesso risultato a cui i deputati lavoravano da giorni. E tutti, trasversalmente, hanno difeso la pioggia di contributi da Giorgio Assenza a Marco Intraviva di FdI, da Carmelo Pace della Dc al leghista Vincenzo Ficuccia, da Gianfranco Micciché forzista ribelle ai berlusconiani di fede schifaniana fino all'Mpa con Giuseppe Castiglione. Tutti sulla stessa linea: «Siamo stati eletti per rappresentare le istanze dei territori».

Le opposizioni non hanno votato a favore della manovra. E ciò ha irritato il capogruppo di FdI, Giorgio Assenza: «Avete inserito i vostri emendamenti e ottenuti i fondi che volevate. Poi votate No. Siete dei farisei».

La corsa contro il tempo

In questo clima, però, a tenere banco è la corsa contro il tempo che si apre da oggi per spendere questi soldi. Trattandosi di una legge di variazioni di bilancio, i finanziamenti vanno spesi entro fine anno. Anzi, prima. La cassa regionale chiude a metà dicembre. E c'è una scadenza ancora anteriore, lo ha sottolineato Gianfranco Micciché: «Per ricevere questi soldi i Comuni devono fare una variazione di bilancio a loro volta. E per loro il termine ultimo è fine novembre. Il rischio è che questi soldi non arriveranno mai a destinazione». Lo prevede pure il capogruppo grillino Antonio De Luca: «I tempi per consentire ai Comuni di utilizzare le somme sono risicati, queste norme diventerebbero carta straccia». L'assessore all'Economia, Marco Falcone, ha ammesso che il tempo è poco ma gli uffici faranno di tutto per accelerare l'impegno di queste somme. Certo, se non si arriverà in tempo i soldi finiranno in avanzo di amministrazione e poi, co-



Aldine. La Venere di Morgantina esposta nel museo

## Norma proroga le graduatorie per fare assunzioni

PALERMO

È una norma di appena tre righe che può avere un effetto enorme. In primo luogo quello di rendere superflui per due anni i concorsi che la revisione dell'accordo fra Stato e Regione darà la possibilità di bandire. L'emendamento approvato su proposta di un deputato di Sud chiama Nord proroga fino alla fine del 2025 le graduatorie delle selezioni bandite fra il 2022 e il 2023.

A questo punto per almeno due anni il presidente Schifani potrebbe coprire i posti che libereranno per effetto del pensionamento (l'accordo con Roma prevede un turno over del 125%) attingendo alle vecchie graduatorie. Nel corso del 2023 ne sono state formulate parecchie, sia per il concorso nei Centri per l'impiego sia per quelli che assegnavano qualche decina di posti negli assessorati. E poiché soprattutto in queste ultime trovano spazio ancora i quasi 1.500 concorrenti, ecco che i posti che si li-

bereranno in futuro potrebbero tutti essere coperti così.

Ci spera il Comitato idonei Raf Sicilia, che raggruppa proprio i quasi 1.500 inseriti nelle graduatorie per gli assessorati: «È una grande notizia la proroga delle graduatorie. Questo Comitato auspica, adesso, maggiore impegno per continuare gli scontri, affinché i quasi 1.500 candidati idonei che hanno superato le selezioni concorsuali possano finalmente dare il proprio contributo alla loro amata Regione».

Non è la sola norma approvata in materia di personale. Quella di maggior peso stanziava 107 milioni per concedere già a dicembre ai funzionari regionali un anticipo del rinnovo contrattuale previsto per l'inizio dell'anno prossimo. Varrà quanto una quattordicesima arrivata insieme alla tredicesima: «Un risultato sottolineato l'assessore della Funzione pubblica, Andrea Messina - che dà merito al lavoro di squadra compiuto dal governo Schifani e riconosciuto ai

lavoratori regionali il soddisfacimento del diritto legittimo a una misura prequ coasta che adegua gli stipendi al costo della vita e all'inflazione».

Nella manovra ci sono anche i fondi per portare a 36 ore l'impiego degli Asu e per concedere gli incentivi all'esodo ai circa 150 Pip che ne hanno fatto richiesta. E poi, come ricorda il presidente della commissione Sanità dell'Ars, il leghista Pippo Lacotto, «ci sono provvedimenti importanti a sostegno di famiglie, imprese e lavoratori. C'è una bocciata d'ossigeno anche per i Comuni per i quali è stata ottenuta l'erogazione della quarta trimestralità dei trasferimenti regionali un anticipo del fine dell'anno ed è passata anche l'integrazione oraria dei lavoratori Asu. Un passaggio importante nell'ottica del percorso di stabilizzazione per il quale la via obbligata è il confronto con il governo nazionale».

Gia. Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentate le ipotesi progettuali per la realizzazione della nuova infrastruttura stradale

## Primi passi per la Gela-Castelvetrano, Aricò: opera strategica

Antonio Giordano

PALERMO

Una nuova infrastruttura stradale per potenziare l'asse viario che da Gela, passando per Agrigento, arriva a Castelvetrano. Le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, da svincolo A29 Castelvetrano a Sciacca ovest, in totale 23,5 km, sono state presentate nella sede dell'assessorato regionale delle Infrastrutture. Anas Spa, come ente proponente, è chiamato a richiedere, in fase di analisi delle ipotesi progettuali delle opere, la procedura del dibattito pubblico prevista dalle norme

nell'ambito del processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico. Sono coinvolti 4 comuni per un bacino di popolazione pari a 84.453 abitanti. L'appuntamento per il primo dibattito pubblico è stato a Castelvetrano, ieri pomeriggio. Si proseguirà oggi a Sciacca, dove (17.30-21), nella Sala Blasco del Palazzo comunale, via Roma 13; poi a Sambuca di Sicilia, mercoledì 22 novembre (16.30-19), Palazzo Pannitteri, via Pannitteri 1; a Menfi, giovedì 23 (17.30-21), Biblioteca comunale, via Calogero Ogriubene. Infine, due eventi online, il 5 dicembre alle 17 sull'impatto ambientale e il 18 gennaio alle 17 per la relazione conclusiva. Si tratta di un intervento particolarmente importante che chiude

l'anello autostradale della Sicilia, in un'area attualmente priva di infrastrutture ferroviarie.

Infatti, la Castelvetrano-Porto Empedocle è stata chiusa nel 1986 e



Assessore, Alessandro Aricò

tra Agrigento e Gela il tracciato è molto tortuoso. Tre gli obiettivi: ammodernamento dell'itinerario realizzando una strada a doppia carreggiata; innalzamento del livello di sicurezza; migliore collegamento tra piccoli centri urbani e poli sanitari e amministrativi provinciali, come ospedali e tribunali. Presenti ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò e, in rappresentanza di Anas, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, il responsabile della Struttura territoriale Sicilia Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo, il referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernando Fallace, il responsabile Area 6 Sicilia Chiara Luchino, la responsabile di progetto Grazia Di Mucci,

Nando Granieri ed Elena Bartolucci di Sintagma Srl, mandataria del Rti progettazione. Ed inoltre, in rappresentanza del territorio interessato Giusy Savarino, deputato regionale di Agrigento, i sindaci di Castelvetrano, Enzo Alfano, di Menfi Vito Clemente, il sindaco di Sambuca di Sicilia, Giuseppe Cacioppo, e di Sciacca Fabio Termine.

«Si tratta di un'opera strategica per la viabilità in Sicilia del valore di oltre 700 milioni - spiega l'assessore Aricò - La prima opera che per l'esecuzione della progettazione richiede il cosiddetto dibattito pubblico per la valutazione dei progetti che verranno esposti ai territori». Le ipotesi progettuali in esame scaturiscono dalla prima fase progettuale

che ha studiato le varie alternative formulando il documento di fattibilità e il dossier di progetto. La decisione sarà su tre alternative disponibili. La prima prevede un nuovo tracciato rispetto all'esistente SSSI 15, che si trova più a nord rispetto all'infrastruttura esistente. Un percorso di circa 25 chilometri, con 9 viadotti, di cui 3 da adeguare, 2 gallerie naturali e 4 artificiali. Sei gli svincoli previsti in questa alternativa. La seconda opzione, invece, ricalca l'attuale percorso della SSSI 15, con l'aggiunta di una carreggiata rispetto a quella esistente. La terza opzione riprende la seconda, dalla quale si discosta solo in termini altimetrici. (PAGIO)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Primi passi per la Gela-Castelvetrano, Aricò: opera strategica

ANTONIO GIORDANO

Antonio Giordano PALERMO Una nuova infrastruttura stradale per potenziare l'asse viario che da Gela, passando per Agrigento, arriva a Castelvetrano.

Le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, da svincolo A29 Castelvetrano a Sciacca ovest, in totale 23,5 km, sono state presentate nella sede dell'assessorato regionale delle Infrastrutture.

Anas Spa, come ente proponente, è chiamato a richiedere, in fase di analisi delle ipotesi progettuali delle opere, la procedura del dibattito pubblico prevista dalle norme nell'ambito del processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico.

Sono coinvolti 4 comuni per un bacino di popolazione pari a 84.

453 abitanti.

L'appuntamento per il primo dibattito pubblico è stato a Castelvetrano, ieri pomeriggio.

Si proseguirà oggi a Sciacca, (ore 17,30-21), nella Sala Blasco del Palazzo comunale, via Roma 13; poi a Sambuca di Sicilia, mercoledì 22 novembre (16,30-19), Palazzo Pannitteri, via Pannitteri 1; a Menfi, giovedì 23 (17,30-21), Biblioteca comunale, via Calogero Ognibene.

Infine, due eventi online, il 5 dicembre alle 17 sull'impatto ambientale e il 18 gennaio alle 17 per la relazione conclusiva.

Si tratta di un intervento particolarmente importante che chiude l'anello autostradale

della Sicilia, in un'area attualmente priva di infrastrutture ferroviarie.

Infatti, la Castelvetrano-Porto Empedocle è stata chiusa nel 1986 e tra Agrigento e Gela il tracciato è molto tortuoso.

Tre gli obiettivi: ammodernamento dell'itinerario realizzando una strada a doppia carreggiata; innalzamento del livello di sicurezza; migliore collegamento tra piccoli centri urbani e poli sanitari e amministrativi provinciali, come ospedali e tribunali.

Presenti ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò e, in rappresentanza di Anas, Gruppo Ferrovie dello Stato italiane, il responsabile della Struttura territoriale Sicilia Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo, la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace, la responsabile Area 6 Sicilia Chiara Luchino, la responsabile di progetto Grazia Di Mucci, Nando Granieri ed Elena Bartolucci di Sintagma Srl, mandataria del Rti progettazione.

Ed inoltre, in rappresentanza del territorio interessato Giusy Savarino, deputato regionale di Agrigento, i sindaci di Castelvetrano, Enzo Alfano, di Menfi Vito Clemente, il sindaco di Sambuca di Sicilia, Giuseppe Cacioppo, e di Sciacca Fabio Termine.

«Si tratta di un'opera strategica per la viabilità in Sicilia del valore di oltre 700 milioni - spiega l'assessore Aricò -.

La prima opera che per l'esecuzione della progettazione richiede il cosiddetto dibattito pubblico per la valutazione dei progetti che

verranno esposti ai territori».

Le ipotesi progettuali in esame scaturiscono dalla prima fase progettuale che ha studiato le varie alternative formulando il documento di fattibilità e il dossier di progetto.

La decisione sarà su tre alternative disponibili. La prima prevede un nuovo tracciato rispetto all'esistente SS115, che si trova più a nord rispetto all'infrastruttura esistente.

Un percorso di circa 25 chilometri, con 9 viadotti, di cui 3 da adeguare, 2 gallerie naturali e 4 artificiali.

Sei gli svincoli previsti in questa alternativa.

La seconda opzione, invece, ricalca l'attuale percorso della SS115, con l'aggiunta di una carreggiata rispetto a quella esistente.

La terza opzione riprende la seconda, dalla quale si discosta solo in termini altimetrici.

(\*AGIO\*) Le altre misure Si vedrà.

Intanto anche Falcone ha parlato di «manovra ecumenica, perché mette tutti i partiti d'accordo».

Dentro sono finite anche norme dal valore generale più evidente.

Un emendamento dell'ultimora ha stanziato 33 milioni a favore del Fondo Pensioni per

accelerare l'erogazione della buonuscita a chi lascia gli uffici (normalmente l'attesa supera l'anno).

Ci sono poi i 70 milioni per riacquistare i palazzi della Regione che il governo Cuffaro nel 2007 vendette a un fondo immobiliare con l'obbligo di riprenderli in affitto al canone di 20 milioni all'anno.

Via libera a un finanziamento all'Irfis per scorrere le vecchie graduatorie per gli aiuti alle imprese.

Approvata anche la norma che cancella l'obbligo di realizzare gli impianti per i rifiuti al di fuori di un raggio di 3 km dai centri abitati, si sbloccano così appalti per centinaia di milioni.

L'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino, ha fatto stanziare 8 milioni per ristorare le cantine sociali dalle perdite degli ultimi anni e dall'aumento del costo dei mutui.

La leghista Marianna Caronia ha ricordato poi la norma che stanziava 50 milioni a favore delle famiglie con reddito Isee inferiore a 30 mila euro per compensare l'aumento della rata dei mutui della prima casa.

Link originale: <https://www.trapanisi.it/infrastrutture-castelvetrano-sciacca-al-via-ai-dibattiti-pubblici#...>

16 NOVEMBRE 2023

# Infrastrutture: Castelvetrano-Sciacca, al via i dibattiti pubblici per stabilire migliore progetto

Si tratta di un intervento particolarmente importante che chiude l'anello autostradale della Sicilia, in un'area attualmente priva di infrastrutture ferroviarie



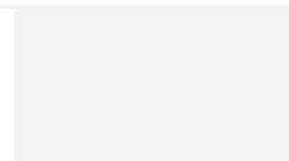
**Dillo a trapaniSi**

manda un vocale, una foto, un video  
su ciò che va o che non va in città...

**377 0 91100 0**

e sarai il nostro inviato per un giorno!

Una nuova infrastruttura stradale per potenziare l'asse stradale che da Gela, passando per Agrigento arriva a Castelvetrano. Le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela - Agrigento - Castelvetrano, da viale A90



Illuminazione a  
Trapani e  
Misiliscemi: tutto  
pronto per la  
rivoluzione [AUDIO]



Trapani, buona la  
seconda

## Infrastrutture: **Castelvetrano-Sciacca**, al via ai dibattiti pubblici per stabilire migliore progetto

Una nuova infrastruttura stradale per potenziare l'asse stradale che da Gela, passando per Agrigento arriva a **Castelvetrano**. Le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-**Castelvetrano**, da svincolo A29 **Castelvetrano** a **Sciacca** ovest, in totale 23,5 Km., sono state presentate, ieri, nella sede dell'assessorato regionale delle infrastrutture. Presenti l'assessore regionale alle infrastrutture Alessandro Aricò e, in rappresentanza di **Anas**, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, il responsabile della Struttura territoriale Sicilia Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo, la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace, la responsabile Area 6 Sicilia Chiara Luchino, la responsabile di Progetto Grazia Di Mucci, Nando Granieri ed Elena Bartolucci di Sintagma Srl, mandataria del RTI progettazione. Ed inoltre, in rappresentanza del territorio interessato Giusy Savarino, deputato regionale di Agrigento, i sindaci di **Castelvetrano**, Enzo Alfano, di **Menfi** Vito Clemente, il sindaco di **Sambuca di Sicilia** Giuseppe Cacioppo, e di **Sciacca** Fabio Termine. **Anas** Spa, come ente proponente, è chiamato a richiedere, in fase di analisi delle ipotesi progettuali delle opere, la procedura del '**dibattito pubblico**' prevista dalle norme nell'ambito del processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico. Sono coinvolti 4 comuni per un bacino di popolazione pari a 84.453 abitanti. L'appuntamento per il primo **dibattito pubblico**

è stato a **Castelvetrano** (Tp), ieri pomeriggio (ore 17.30-21), al Convento dei minimi, piazza Escrivà 37. Si proseguirà oggi a **Sciacca**, (ore 17.30-21), nella Sala Blasco del Palazzo Comunale, via Roma 13; poi a **Sambuca di Sicilia**, mercoledì 22 novembre (ore 16.30-19), Palazzo Pannitteri, via Pannitteri 1; a **Menfi**, giovedì 23 novembre (ore 17.30-21), Biblioteca comunale, via Calogero Ognibene. Infine, due eventi on line, il 5 dicembre alle 17 sull'impatto ambientale e il 18 gennaio 2024 alle 17 per la relazione conclusiva. Si tratta di un intervento particolarmente importante che chiude l'anello autostradale della Sicilia, in un'area attualmente priva di infrastrutture ferroviarie. Infatti, la **Castelvetrano**-Porto Empedocle è stata chiusa nel 1986 e tra Ag e Gela il tracciato è molto tortuoso. Tre gli obiettivi: ammodernamento dell'itinerario realizzando una strada a doppia carreggiata; innalzamento del livello di sicurezza; migliore collegamento tra piccoli centri urbani e poli sanitari e amministrativi provinciali, come ospedali e tribunali. "Si tratta di un'opera strategica per la viabilità in Sicilia del valore di oltre 700 milioni - spiega l'assessore Aricò - La prima opera che per l'esecuzione della progettazione richiede il cosiddetto '**dibattito pubblico**' per la valutazione dei progetti che verranno esposti ai territori. Si chiude l'anello viario del periplo dell'Isola ed è un intervento fondamentale anche nel collegamento tra gli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso". "La procedura del **dibattito pubblico** - affermail direttore della Struttura territoriale Sicilia di

**Anas** Spa Raffaele Celia - è voluta dal legislatore, per iniziare, sin dalla fase della progettazione, il confronto con i portatori di interesse e con i cittadini. Questo percorso si articolerà in diversi momenti in cui ognuno potrà avanzare proposte e osservazioni in merito alle tre diverse soluzioni progettuali, che hanno differenti impatti sul territorio e importi di spesa. Auspichiamo un'ampia partecipazione per una rapida definizione della proposta progettuale". "I tempi della realizzazione dipenderanno anche dagli esiti del 'dibattito pubblico', che è un'occasione importante, perché i contributi del territorio ci consentono di migliorare e di accelerare l'iter, abbastanza complesso - spiega la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace della direzione tecnica **Anas** Spa - Ma la condivisione immediata del territorio può favorire ed accelerare. Bisognerà poi reperire i finanziamenti, il ministero delle infrastrutture valuterà cosa e in che termini finanziare l'opera. **Anas** ha tutto l'interesse a procedere speditamente". Le ipotesi progettuali in esame scaturiscono dalla prima fase progettuale che ha studiato le varie alternative formulando il documento di fattibilità e il dossier di progetto. Al momento, infatti, **Anas** ha proceduto a redigere il

documento di fattibilità e il dossier di progetto da sottoporre alla cittadinanza attraverso la forma del 'dibattito pubblico', prevista dalle norme nell'ambito del processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico. La decisione sarà su tre alternative disponibili. La prima prevede un nuovo tracciato rispetto all'esistente SS115, che si trova più a nord rispetto all'infrastruttura esistente. Un percorso di circa 25 chilometri, con 9 viadotti, di cui 3 da adeguare, 2 gallerie naturali e 4 artificiali. Sei gli svincoli previsti in questa alternativa. La seconda opzione, invece, ricalca l'attuale percorso della SS115, con l'aggiunta di una carreggiata rispetto a quella esistente. La terza opzione riprende la seconda, dalla quale si discosta solo in termini altimetrici. Nell'ambito del progetto, è prevista la creazione di due carreggiate con due corsie da 3,75 metri ciascuna, con una banchina e uno spartitraffico da 3,5 metri. Una volta decisa la strada da intraprendere, si potrà procedere alla redazione del progetto plano-altimetrico, del progetto di mitigazione agro-ambientale e del quadro economico dell'intervento. L'articolo Infrastrutture: **Castelvetrano-Sciacca**, al via ai dibattiti pubblici per stabilire migliore progetto proviene da [Trapanisi.it](http://Trapanisi.it).

**Argomento: Dibattito pubblico**Link originale: <https://www.trapanioggi.it/presentata-lipotesi-progettuale-di-una-strada-che-collegher-tre#...>**TRAPANI**

Ricerca

[Cronaca](#)
[Attualità](#)
[Sport](#)
[Politica](#)
[Salute](#)
[Video](#)
[Video Notizie](#)
[News24](#)
[Comuni](#)Home › [Politica](#) › Presentata l'ipotesi progettuale di una strada che collegherà tre provinceCastelvetrano | [Politica](#)

# Presentata l'ipotesi progettuale di una strada che collegherà tre province

16 Novembre 2023 10:43, di Redazione



DELLO STESSO ARGOMENTO

## I tempi? Ancora non è dato sapere

Intanto è stata presentata, sui tempi però non vi è ancora certezza. E la strada che dovrebbe collegare Gela, Agrigento e Castelvetrano, una strada che di fatto attraverserà tre province. Il primo passo è stata la presentazione, all'assessorato regionale delle Infrastrutture, delle ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del primo macrolotto: dallo svincolo di

Castelvetrano a Sciacca.

Anche il costo è ancora in divenire, costo previsto fra i 700 milioni e il miliardo di euro come ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò: «Per la prima volta - ha sottolineato nel corso dell'incontro con i giornalisti - che per la progettazione viene avviato un dibattito pubblico, su una serie di ipotesi che verranno sottoposte alle amministrazioni

locali». L'idea è quella di completare l'anello stradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni.

I tempi, però ancora non sono certi:

### I PIÙ VISTI



Relitto romano di Marausa



Egadi: arriva la stazione ecologica mobile per pescatori e operatori del settore nautico (VIDEO)



Collegamenti marittimi, apprezzamento del sindaco di Favignana Forgiione

## Presentata l'ipotesi progettuale di una strada che collegherà tre province

Presentata l'ipotesi progettuale di una strada che collegherà tre province - Trapani  
OggiRedazione 16 Novembre 2023 10:43  
**Castelvetrano** | Politica

Presentata l'ipotesi progettuale di una strada che collegherà tre province  
16 Novembre 2023 10:43, di Redazione  
234

I tempi? Ancora non è dato sapere  
Intanto è stata presentata, sui tempi però non vi è ancora certezza. E' la strada che dovrebbe collegare Gela, Agrigento e **Castelvetrano**, una strada che di fatto attraverserà tre province. Il primo passo è stata la presentazione, all'assessorato regionale delle Infrastrutture, delle ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del primo macrolotto: dallo svincolo di **Castelvetrano** a **Sciacca**. Anche il costo è ancora in divenire, costo previsto fra i 700 milioni e il miliardo di euro come ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò: «Per la prima volta - ha sottolineato nel corso dell'incontro con i giornalisti - che per la progettazione viene avviato un **dibattito pubblico**, su una serie di ipotesi che verranno sottoposte alle amministrazioni locali». L'idea è quella di completare l'anello stradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni. I tempi, però ancora non sono certi: «Dipenderà - ha spiegato la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi, Fernanda Faillace - dall'esito del **dibattito pubblico**, attraverso il quale avremo la possibilità di migliorare il progetto». All'incontro erano presenti anche il

direttore della Struttura territoriale Sicilia di **Anas** Spa, Raffaele Celia; la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi, Fernanda Faillace; il Rup di **Anas** Spa, Luigi Mupo della direzione tecnica **Anas** Spa; la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas** Spa, la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas** Spa, il responsabile di Progetto Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas** Spa, Nando Granieri; Elena Bartolucci di Sintagma Srl, mandataria del RTI progettazione. Presenti anche i sindaci dei comuni di **Sciacca**, **Menfi** e **Castelvetrano** e la deputata di Fratelli D'Italia, Giusi Savarino. Durante la conferenza sono state presentate le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario che coprirà il percorso dallo svincolo A29 **Castelvetrano** a **Sciacca** ovest. Il successivo step riguarderà il reperimento e lo stanziamento dei fondi da parte del ministero dei Trasporti. I tempi di avvio dei lavori, dipendono dai contributi che arriveranno dai territori nella fase di **dibattito pubblico**.

Intanto è stata presentata, sui tempi però non vi è ancora certezza. E' la strada che dovrebbe collegare Gela, Agrigento e **Castelvetrano**, una strada che di fatto attraverserà tre province. Il primo passo è stata la presentazione, all'assessorato regionale delle Infrastrutture, delle ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del primo macrolotto: dallo svincolo di **Castelvetrano** a **Sciacca**.

Anche il costo è ancora in divenire, costo previsto fra i 700 milioni e il miliardo di euro come ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò: «Per la prima volta - ha sottolineato nel corso dell'incontro con i giornalisti - che per la progettazione viene avviato un **dibattito pubblico**, su una serie di ipotesi che verranno sottoposte alle amministrazioni locali». L'idea è quella di completare l'anello stradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni.

I tempi, però ancora non sono certi: «Dipenderà - ha spiegato la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi, Fernanda Faillace - dall'esito del **dibattito pubblico**, attraverso il quale avremo la possibilità di migliorare il progetto».

All'incontro erano presenti anche il direttore della Struttura territoriale Sicilia di **Anas** Spa, Raffaele Celia; la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi, Fernanda Faillace; il Rup di **Anas** Spa, Luigi Mupo della direzione tecnica **Anas** Spa; la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas** Spa, la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas** Spa, il responsabile di Progetto Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas** Spa, Nando Granieri; Elena Bartolucci di Sintagma Srl, mandataria

del RTI progettazione. Presenti anche i sindaci dei comuni di **Sciacca**, **Menfi** e **Castelvetrano** e la deputata di Fratelli D'Italia, Giusi Savarino. Durante la conferenza sono state presentate le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario che coprirà il percorso dallo svincolo A29 **Castelvetrano** a **Sciacca** ovest.

Il successivo step riguarderà il reperimento e lo stanziamento dei fondi da parte del ministero dei Trasporti. I tempi di avvio dei lavori, dipendono dai contributi che arriveranno dai territori nella fase di **dibattito pubblico**.

© Riproduzione riservata

Ad Acamo Enel X a lavoro per ripristinare i punti luce guasti

Dello stesso argomento

I più visti

1 03 Ottobre 2023

Relitto romano di Marausa

2 05 Ottobre 2023

Egadi: arriva la stazione ecologica mobile per pescatori e operatori del settore nautico [VIDEO]

3 20 Ottobre 2023

4 17 Ottobre 2023

5 13 Ottobre 2023

Scintille in consiglio comunale, arriva la replica della maggioranza

Link originale: <https://www.alpauno.com/castelvetrano-gela-progettazione-parte-dibattito-pubblico-tre-opzi#...>

>

# Alpa

Il territorio a portata di mano

LCN 86

f ig in tw id

ARCHIVIO
PROGRAMMI
VIDEO
COMPANY
I NOSTRI
🔍

NOTIZIE
TV
PROFILE
CLIENTI

Attualità
Lavori pubblici
Viabilità

## Castelvetrano-Gela. Progettazione, parte 'dibattito pubblico'. Tre opzioni per opera da 700 milioni

Di **Piero Messana** - 16 Novembre 2023

+


Una nuova opera per potenziare l'asse stradale che da Castelvetrano arriva a Gela passando da Sciacca ed Agrigento. Sono tre le ipotesi progettuali relative alla realizzazione dell'itinerario, dallo svincolo dell'autostrada A29 di Castelvetrano a Sciacca ovest. In totale 23 chilometri e mezzo. Le ipotesi sono state presentate nel primo degli incontri previsti dall'ANAS che, in fase di analisi delle proposte progettuali, ha avviato la cosiddetta procedura del 'dibattito pubblico' prevista dalle norme nell'ambito del processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico.

Sono coinvolti 4 comuni per un bacino di popolazione pari a 84.453 abitanti. I primi appuntamenti ieri all'assessorato regionale infrastrutture ed a Castelvetrano poi oggi a Sciacca quindi mercoledì 22 novembre a Sambuca di Sicilia e l'indomani a Menfi. Coinvolti nel dibattito, oltre alla Regione e all'ANAS, anche il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, e i sindaci dei comuni attraversati dal nuovo asse viario. Si tratta di un intervento particolarmente importante che chiude l'anello autostradale della Sicilia, in un'area attualmente priva di infrastrutture ferroviarie. Tre gli obiettivi: ammodernamento dell'itinerario realizzando una strada a doppia carreggiata; innalzamento del livello di sicurezza; migliore collegamento tra piccoli centri urbani e poli sanitari e amministrativi provinciali, come ospedali



Alpauno Live

**ALCAMO** Bè

Cielo Sereno

## 18.9

°C

★ 20°

≈ 18.2°

< 71%
> 1.3kmh
📧 0%

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
18°	21°	18°	18°	21°

## Alpa

INFORMAZIONE

13:45	22:30
14:30	01:00
17:00	03:00
19:10	05:00
20:00	07:30

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

## Castelvetrano-Gela. Progettazione, parte 'dibattito pubblico'. Tre opzioni per opera da 700 milioni

Una nuova opera per potenziare l'asse stradale che da Castelvetrano arriva a Gela passando da Sciacca ed Agrigento. Sono tre le ipotesi progettuali relative alla realizzazione dell'itinerario, dallo svincolo dell'autostrada A29 di Castelvetrano a Sciacca ovest. In totale 23 chilometri e mezzo. Le ipotesi sono state presentate nel primo degli incontri previsti dall'ANAS che, in fase di analisi delle proposte progettuali, ha avviato la cosiddetta procedura del 'dibattito pubblico' prevista dalle norme nell'ambito del processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico. Sono coinvolti 4 comuni per un bacino di popolazione pari a 84.453 abitanti. I primi appuntamenti ieri all'assessorato regionale infrastrutture ed a Castelvetrano poi oggi a Sciacca quindi mercoledì 22 novembre a Sambuca di Sicilia e l'indomani a Menfi. Coinvolti nel dibattito, oltre alla Regione e all'ANAS, anche il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, e i sindaci dei comuni attraversati dal nuovo asse viario. Si tratta di un intervento particolarmente importante che chiude l'anello autostradale della Sicilia, in un'area attualmente priva di infrastrutture ferroviarie. Tre gli obiettivi: ammodernamento dell'itinerario realizzando una strada a doppia carreggiata; innalzamento del livello di sicurezza; migliore collegamento tra piccoli centri urbani e poli sanitari e amministrativi provinciali, come ospedali e tribuna. "Si tratta di un'opera strategica per la viabilità in Sicilia del valore di oltre 700 milioni - ha detto l'assessore regionale Alessandro Aricò -. La

prima opera che per l'esecuzione della progettazione richiede il cosiddetto 'dibattito pubblico' per la valutazione dei progetti che verranno esposti ai territori. Si chiude l'anello viario del periplo dell'Isola ed è un intervento fondamentale - ha concluso l'esponente del governo regionale - anche nel collegamento tra gli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso". "La procedura del dibattito pubblico - ha spiegato il direttore della Struttura territoriale Sicilia di Anas, e Raffaele Celia - è voluta dal legislatore, per iniziare, sin dalla fase della progettazione, il confronto con i portatori di interesse e con i cittadini. Questo percorso si articolerà in diversi momenti in cui ognuno potrà avanzare proposte e osservazioni in merito alle tre diverse soluzioni progettuali, che hanno differenti impatti sul territorio e importi di spesa. Auspichiamo - ha concluso Celia - un'ampia partecipazione per una rapida definizione della proposta progettuale". Anas ha proceduto a redigere il documento di fattibilità e il dossier di progetto da sottoporre alla cittadinanza. La decisione sarà su tre alternative disponibili. La prima prevede un nuovo tracciato rispetto all'esistente statale 115, più a nord rispetto all'attuale. Un percorso di circa 25 chilometri, con 9 viadotti, di cui 3 da adeguare, 2 gallerie naturali e 4 artificiali. Sei gli svincoli previsti in questa alternativa. La seconda opzione, invece, ricalca l'attuale percorso della 115, con l'aggiunta di una carreggiata rispetto a quella esistente. La terza opzione riprende la seconda, dalla quale si discosta solo in termini

altimetrici.

The screenshot displays the homepage of the website 'castelvetranonews.it'. At the top, there is a banner for 'it's Shopping time' with the 'BELICITTA' logo. Below this is the 'Cnews.it' logo, described as 'la Testata Giornalistica più seguita del Belice'. A navigation menu includes 'Home', 'Cronaca', 'Castelvetrano', 'Tutte le Notizie', 'Eccellenze Locali', 'Notizie da', 'Rubriche', 'Il lettore scrive', and 'Contatti'. A secondary menu lists various topics like 'Storia, cultura e tradizioni', '#mangiasano', 'Il mio rock', etc.

The main content area features a large advertisement for 'STUDIO DENTISTICO DOTT. GIANNI CATALANOTTO' with the website 'WWW.STUDIOCATALANOTTO.IT'. The ad emphasizes 'IGIENE, QUALITÀ E TRASPARENZA' and provides contact information: 'Tel. 0924 19 34 235 - Cell. 324 84 07 808' and the address 'VIA G. GENTILE 55 | 91022 CASTELVETRANO (TP)'. A Facebook icon is also present.

Below the dental ad is another advertisement for 'Farmacie Rotolo' located at 'Via Gramsci, 26 - Partanna'. It includes the phone number 'Info: 0924/49 297' and '349/55 46 690' along with a medical symbol.

The central focus is a news article titled 'Autostrada Castelvetrano-Gela, bel progetto la diramazione verso Sciacca ma in che tempi?'. It shows social media interaction buttons for 'Mi piace 19', 'Tweet', 'Resta sempre aggiornato', and 'Condividi'. The article is attributed to 'Redazione - del 2023-11-16' and has a 'Comments' section.

At the bottom, there is a photograph of a public debate event. A banner in the background reads 'DIBATTITO PUBBLICO' and provides details: '15 NOVEMBRE 2023 ORE 17:30/21:00' at 'CASTELVETRANO CONVENTO DEI MINIMI PIAZZA S. JOSE MARIA SCRIVIA 27'. Three women are seated at a table with a floral arrangement.

On the right side, there are two more advertisements: one for 'Speciale Arredo!' by 'Keidea' running until '26 novembre', and another for 'Zoo fattoria' featuring 'PICCOLI EVENTI DEGUSTAZIONI'.

## Autostrada Castelvetrano-Gela, bel progetto la diramazione verso Sciacca ma in che tempi?

A raccontarle è la Presidente del Comitato Regionale del Piemonte dell'Unione Nazionale Consumatori. Chiusura dell'anello autostradale in Sicilia, il primo di **dibattito pubblico** sul progetto del tronco **Castelvetrano-Sciacca**. Questo l'oggetto dell'incontro fra tecnici dell'**ANAS**, l'Amministrazione Comunale e i cittadini che si è svolto ieri pomeriggio presso il Collegio dei Minimi. Ai sensi del decreto del Consiglio dei Ministri del 10 Maggio 2018 n. 76, se si tratta di grandi opere che coinvolgono le amministrazioni locali ed i cittadini, queste vengono sottoposte pubblicamente al parere degli interessati per la scelta delle soluzioni adottate in sede progettuale affinché si possa democraticamente intervenire nell'esprimere le proprie opinioni che riguardano gli aspetti economici, ambientali, della sicurezza e quant'altro sta a cuore delle Comunità interessate. In questa occasione è stato illustrato dettagliatamente lo sviluppo progettuale che interessa di più

**Castelvetrano**, il collegamento viario con **Sciacca** attraverso il raddoppio della attuale sede stradale e la realizzazione di 4 corsie separate da spartitraffico, con 4 svincoli e quant'altro strutturalmente necessario per migliorare i tempi di percorrenza e la sicurezza degli automobilisti. In particolare è stato illustrato il collegamento che avverrà tra lo svincolo della A29 e l'attuale svincolo di accesso alla **SS 115** che attualmente insiste sulla diramazione per Marinella di Selinunte, una soluzione tecnica molto importante per consentire a chi proviene dal tratto Palermo-**Castelvetrano** di proseguire direttamente per **Sciacca** senza interferire con il traffico locale particolarmente intenso della zona commerciale. Tutto molto bello se non fosse che rimane il dubbio sui tempi dei progetti, dei finanziamenti e dei lavori, considerato che il primo progetto sul collegamento autostradale Gela-**Castelvetrano** risale al 2006. Ragion per cui di tempi di effettivo realizzo oggi non è dato sapere ancora nulla.

Link originale: <https://www.risoluto.it/cronaca/il-dibattito-sulla-nuova-autostrada-in-sicilia-da-un-milia#...>

Cronaca / Attualità Sciacca

Pubblicato:  
16 Novembre, 2023

Tempo di lettura: Meno di 1 min.

Ultimo aggiornamento: 10 ore fa



Da Palermo il dibattito pubblico sul macrolotto dell'autostrada Gela-Castelvetrano-Agrigento si trasferisce oggi a Sciacca.

L'appuntamento è alle 17 presso la sala Blasco del palazzo comunale per un dibattito pubblico organizzato da Anas.

Sarà l'occasione per comprendere appieno il progetto e condividere le varie opinioni del territorio.

"Una nuova infrastruttura stradale – dice l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Ancò – per potenziare l'asse stradale che da Gela, passando per Agrigento arriva a Castelvetrano. Le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del Macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, da svincolo A/29 Castelvetrano a Sciacca. Un'opera strategica per la Sicilia che costerà tra i 700 milioni e il miliardo di euro. La Gela-Agrigento-Castelvetrano – aggiunge Ancò – ci permetterà di collegare gli aeroporti di Comiso, di Birgi e Punta Raisi e chiudere l'anello autostradale siciliano".

## Il dibattito sulla nuova autostrada in Sicilia da un miliardo di euro si trasferisce oggi a **Sciacca**

Da Palermo il **dibattito pubblico** sul macrolotto dell'autostrada Gela-**Castelvetrano**-Agrigento si trasferisce oggi a **Sciacca**. L'appuntamento è alle 17 presso la sala Blasco del palazzo comunale per un **dibattito pubblico** organizzato da **Anas**. Sarà l'occasione per comprendere appieno il progetto e condividere le varie opinioni del territorio.

“Una nuova infrastruttura stradale - dice l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò - per potenziare l'asse

stradale che da Gela, passando per Agrigento arriva a **Castelvetrano**. Le ipotesi progettuali relative alla realizzazione delle opere del **Castelvetrano** - **Sciacca**, da svincolo A/29 **Castelvetrano** a **Sciacca**. Un'opera strategica per la Sicilia che costerà tra i 700 milioni e il miliardo di euro. La Gela-Agrigento-**Castelvetrano** - aggiunge Aricò - ci permetterà di collegare gli aeroporti di Comiso, di Birgi e Punta Raisi e chiudere l'anello autostradale siciliano”.

Link originale: <https://www.corrieredisciacca.it/oggi-il-dibattito-pubblico-sul-progetto-di-variante-alla-#...>

Sciacca Ribera Menfi Valle Del Belice Provincia Sicilia Italia Mondo

**CORRIERE di Sciacca** *Flash* **14** ARTIGIANE LUXURY LABORATORIO DEL GIOIELLO  
Dir. responsabile Filippo Cardinale Corso Vittorio Emanuele, 32 • Sciacca (AG) • phone: 351.5121322

Home Cronaca Politica Social Economia Turismo Cultura Spettacoli Sport Video Contatti

## ULTIME NOTIZIE

euro per migliorare l'impianto sportivo della zona Spadaro ▶ Il sindaco di Mesagne è il

19:12:26



HOME ▶ CRONACA ▶ OGGI IL DIBATTITO PUBBLICO SUL PROGETTO DI VARIANTE ALLA STATALE 115



## Oggi il dibattito pubblico sul progetto di variante alla Statale 115

Il: Novembre 16, 2023 In: Cronaca, Sciacca

Stampa  
Email

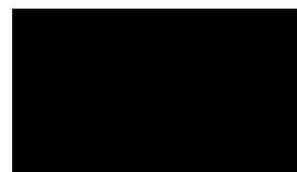
SCIACCA. Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17.30 nella sala Blasco del palazzo municipale, è in programma il dibattito pubblico relativo al progetto di una variante alla Strada statale 115 "Sud Occidentale Sicula" nel tratto che interessa i comuni di Castelvetrano, Menfi, Sciacca e Sambuca di Sicilia. Un passaggio definito dalla legge per definire con il coinvolgimento e il contributo delle popolazioni interessate la progettazione di nuove e moderne infrastrutture stradali, di collegamento interprovinciale.

Considerata l'importanza del momento, di informazione, di riflessione e di proposta, il sindaco Fabio Termine, ieri a Palermo alla Regione insieme agli altri sindaci per la presentazione del progetto, invita i cittadini a partecipare, per una conoscenza consapevole. L'appuntamento è un'occasione per esprimere le proprie opinioni, fare domande e contribuire attivamente alla discussione.

Per saperne di più, sul sito del Comune di Sciacca è stato creato un link con tutte le informazioni utili: <https://www.comune.sciacca.ag.it/2023/10/17/nuove-infrastrutture-stradali-dibattito-pubblico-per-variante-alla-statale-115-sud-occidentale-sicula-nel-tratto-castelvetrano-sciacca/>

"Il dibattito pubblico – si spiega infine – è un percorso di informazione, discussione e confronto pubblico su un'opera di interesse strategico, che permette al proponente di far emergere le osservazioni critiche e le proposte sul progetto da parte di una pluralità di attori, anche singoli cittadini".

Tags: home



## ITALIA E MONDO

**Il sindaco di Mesagne è il più amato d'Italia**  
Novembre 16, 2023

**Credito, Uilca "Fermare la desertificazione bancaria"**  
Novembre 16, 2023

**Manovra, Meloni "1,5 mld per i contratti del comparto sicurezza"**  
Novembre 16, 2023

**Sciopero, Tajani "Protesta politica"**  
Novembre 16, 2023

**Sciopero, Salvini "Ho rispettato la legge"**  
Novembre 16, 2023

**Mattarella autorizza presentazione alle Camere Ddl su premierato**  
Novembre 16, 2023

**Eurizon al salone SRI, in prima linea per arginare il climate change**  
Novembre 15, 2023

**NABA, Nuova Accademia di Belle Arti lancia i dottorati di ricerca**  
Novembre 15, 2023

**Sciopero del settore trasporti dalle 9 alle 13, Salvini soddisfatto**  
Novembre 15, 2023

## Oggi il **dibattito pubblico** sul progetto di variante alla Statale 115

**SCIACCA**. Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17.30 nella sala Blasco del palazzo municipale, è in programma il **dibattito pubblico** relativo al progetto di una variante alla Strada statale 115 “**Sud Occidentale Sicula**” nel tratto che interessa i comuni di **Castelvetrano**, **Menfi**, **Sciacca** e **Sambuca di Sicilia**. Un passaggio definito dalla legge per definire con il coinvolgimento e il contributo delle popolazioni interessate la progettazione di nuove e moderne infrastrutture stradali, di collegamento interprovinciale. Considerata l'importanza del momento, di informazione, di riflessione e di proposta, il sindaco Fabio Termine, ieri a Palermo alla Regione insieme agli altri sindaci per la presentazione del progetto, invita i cittadini a partecipare, per

una conoscenza consapevole. L'appuntamento è un'occasione per esprimere le proprie opinioni, fare domande e contribuire attivamente alla discussione. Per saperne di più, sul sito del Comune di **Sciacca** è stato creato un link con tutte le informazioni utili: <https://www.comune.sciacca.ag.it/2023/10/17/nueve-infrastrutture-stradali-dibattito-pubblico-per-variante-alla-statale-115-sud-occidentale-sicula-nel-tratto-castelvetrano-sciacca/> “Il **dibattito pubblico** - si spiega infine - è un percorso di informazione, discussione e confronto pubblico su un'opera di interesse strategico, che permette al proponente di far emergere le osservazioni critiche e le proposte sul progetto da parte di una pluralità di attori, anche singoli cittadini”.

Link originale: <https://www.94018.it/autostrada-castelvetrano-sciacca-al-via-dibattito-pubblico-sul-progetto#...>

☰ MENÙ  
🔍 CERCA

Sostienici

## Autostrada Castelvetrano-Sciacca, al via dibattito pubblico sul progetto

📅 Novembre 16, 2023  
🕒 03:03  
📍 Ennese e Sicilia



PALERMO (ITALPRESS) – E' stato presentato a Palermo, nella sede dell'assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità, il Dibattito Pubblico per le ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, dallo svincolo A29 di Castelvetrano a Sciacca Ovest.

“Un’opera strategica per la Sicilia, un’opera che costerà tra i 700 milioni e il miliardo di euro. La prima opera che per l’esecuzione della progettazione vedrà un dibattito pubblico su una serie di progetti che verranno esposti alle amministrazioni locali. Finiremo l’anello autostradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni, e siamo molto soddisfatti. Oggi verranno presentati i tre progetti sui quali si terrà poi il confronto pubblico nei vari comuni. Un’opera strategica che riguarda ben tre province, ovvero Caltanissetta, Agrigento e Trapani; un’opera per la quale, rispetto ad altri investimenti in fase di sviluppo in quelle aree, soprattutto su Agrigento Capitale della Cultura, dobbiamo avere massima attenzione. Dopodiché sappiamo che quelle province potranno collegare anche gli aeroporti, pensiamo a Comiso da un lato, Trapani Birgi dall’altro”, ha dichiarato l’assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, negli spazi di Via Leonardo Da Vinci.

Con lui, oltre ai rappresentanti di Comuni e Province interessati, presenti anche il direttore della Struttura territoriale Sicilia di Anas, Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo di Anas, la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace della Direzione Tecnica Anas, la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di Anas.

E’ la stessa Anas Spa, che come ente proponente, sta organizzando gli incontri per illustrare quello che attualmente è lo studio di fattibilità dell’opera per la futura progettazione del completamento dell’anello autostradale della regione, da Castelvetrano a Gela; il tratto riguardante lo Svincolo della A29 nel territorio di Castelvetrano fino allo svincolo di Sciacca Ovest rappresenta solo il primo dei 9 macrolotti riportati nella progettazione di fattibilità.

“Come ogni progetto di questa natura è ovvio che è necessario studiare più soluzioni, più corridoi, ognuno dei quali avrebbe un impatto diverso sul territorio. La procedura del Dibattito pubblico è voluta dal legislatore proprio per iniziare subito il processo di progettazione, il confronto con i portatori di interesse, ma anche con i cittadini. Questo percorso vedrà diversi momenti dove ognuno potrà avanzare proposte e osservazioni. Se questa fase riuscirà a far incontrare le aspettative del territorio con le proposte progettuali, le successive fasi per la realizzazione dell’opera saranno più spedite”, ha spiegato Raffaele Celia. Una risposta decisiva in termini di infrastrutture per tre province significative da un punto di vista turistico, ma anche storico-culturale; più in generale un processo di trasformazione del territorio fondamentale per le sorti della Sicilia.

Sorge spontaneo interrogarsi sui tempi di realizzazione e sui quali ha detto la sua la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace: “I tempi dipenderanno dagli esiti del dibattito pubblico. L’esperienza ci ha insegnato che è un’occasione molto importante. L’invito al territorio a partecipare attivamente

## Autostrada Castelvetrano-Sciacca, al via dibattito pubblico sul progetto

PALERMO (ITALPRESS) – E' stato presentato a Palermo, nella sede dell'assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità, il **Dibattito Pubblico** per le ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, dallo svincolo A29 di Castelvetrano a Sciacca Ovest. "Un'opera strategica per la Sicilia, un'opera che costerà tra i 700 milioni e il miliardo di euro. La prima opera che per l'esecuzione della progettazione vedrà un **dibattito pubblico** su una serie di progetti che verranno esposti alle amministrazioni locali. Finiremo l'anello autostradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni, e siamo molto soddisfatti. Oggi verranno presentati i tre progetti sui quali si terrà poi il confronto pubblico nei vari comuni. Un'opera strategica che riguarda ben tre province, ovvero Caltanissetta, Agrigento e Trapani; un'opera per la quale, rispetto ad altri investimenti in fase di sviluppo in quelle aree, soprattutto su Agrigento Capitale della Cultura, dobbiamo avere massima attenzione. Dopodiché sappiamo che quelle province potranno collegare anche gli aeroporti, pensiamo a Comiso da un lato, Trapani Birgi dall'altro", ha dichiarato l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, negli spazi di Via Leonardo Da Vinci. Con lui, oltre ai rappresentanti di Comuni e Province interessati, presenti anche il direttore della Struttura territoriale Sicilia di **Anas**, Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo di **Anas**, la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi

Fernanda Faillace della Direzione Tecnica **Anas**, la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di **Anas**. E' la stessa **Anas** Spa, che come ente proponente, sta organizzando gli incontri per illustrare quello che attualmente è lo studio di fattibilità dell'opera per la futura progettazione del completamento dell'anello autostradale della regione, da Castelvetrano a Gela; il tratto riguardante lo Svincolo della A29 nel territorio di Castelvetrano fino allo svincolo di Sciacca Ovest rappresenta solo il primo dei 9 macrolotti riportati nella progettazione di fattibilità. "Come ogni progetto di questa natura è ovvio che è necessario studiare più soluzioni, più corridoi, ognuno dei quali avrebbe un impatto diverso sul territorio. La procedura del **Dibattito pubblico** è voluta dal legislatore proprio per iniziare subito il processo di progettazione, il confronto con i portatori di interesse, ma anche con i cittadini. Questo percorso vedrà diversi momenti dove ognuno potrà avanzare proposte e osservazioni. Se questa fase riuscirà a far incontrare le aspettative del territorio con le proposte progettuali, le successive fasi per la realizzazione dell'opera saranno più spedite", ha spiegato Raffaele Celia. Una risposta decisiva in termini di infrastrutture per tre province significative da un punto di vista turistico, ma anche storico-culturale; più in generale un processo di trasformazione del territorio fondamentale per le sorti della Sicilia. Sorge spontaneo interrogarsi sui tempi di realizzazione e sui

quali ha detto la sua la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace: “I tempi dipenderanno dagli esiti del **dibattito pubblico**. L’esperienza ci ha insegnato che è un’occasione molto importante. L’invito al territorio a partecipare attivamente consente di migliorare il progetto, e questo chiaramente accelererà il suo iter procedurale amministrativo. Un iter complesso e per il quale servirà successivamente reperire i finanziamenti; il Ministero delle Infrastrutture sta mettendo in atto un processo che parte dall’approvazione del Docfa, di ciò che presenteremo nei prossimi giorni nel corso di questo dibattito, all’esito del quale il Ministero valuterà cosa e in che termini finanziare. Da

parte di **Anas** c’è tutto l’interesse per velocizzare il più possibile tale processo, ed è importante che anche il territorio faccia la sua parte”.Un percorso che intende dunque dare respiro alla regione, l’inizio di una fase che vede tutti protagonisti. Il primo appuntamento del Dibattito è previsto per questo pomeriggio a **Castelvetrano**, al Convento dei Minimi; seguiranno l’incontro di giovedì nel palazzo municipale di **Sciacca**, quello del 22 novembre nel palazzo Panitteri di Sambuca, per poi concludere il 23 novembre nella biblioteca comunale di **Menfi**.- foto xm3 Itaipress - (ITALPRESS). The post Autostrada **Castelvetrano-Sciacca**, al via **dibattito pubblico** sul progetto first appeared on 94018.it.

Link originale: <http://www.viverepalermo.eu/2023/11/16/autostrada-castelvetrano-sciacca-al-via-dibattito-p#...>

## Vivere Palermo

### Autostrada Castelvetrano-Sciacca, al via dibattito pubblico sul progetto



11/16/2023 00:02

PALERMO (ITALPRESS) – E' stato presentato a Palermo, nella sede dell'assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità, il Dibattito Pubblico per le ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetrano, dallo svincolo A29 di Castelvetrano a Sciacca Ovest. "Un'opera strategica per la Sicilia, un'opera che costerà tra i 700milioni e il miliardo di euro. La prima opera che per l'esecuzione della progettazione vedrà un dibattito pubblico su una serie di progetti che verranno esposti alle amministrazioni locali. Finiremo l'anello autostradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni, e siamo molto soddisfatti. Oggi verranno presentati i tre progetti sui quali si terrà poi il confronto pubblico nei vari comuni. Un'opera strategica che riguarda ben tre province, ovvero Caltanissetta, Agrigento e Trapani; un'opera per la quale, rispetto ad altri investimenti in fase di sviluppo in quelle aree, soprattutto su Agrigento Capitale della Cultura, dobbiamo avere massima attenzione. Dopodichè sappiamo che quelle province potranno collegare anche gli aeroporti, pensiamo a Comiso da un lato, Trapani Birgi dall'altro", ha dichiarato l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, negli spazi di Via Leonardo Da Vinci. Con lui, oltre ai rappresentanti di Comuni e Province interessati, presenti anche il direttore della Struttura territoriale Sicilia di Anas, Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo di Anas, la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace della Direzione Tecnica Anas, la responsabile Area 6 Sicilia Palermo progettazione della direzione tecnica di Anas. E' la stessa Anas Spa, che come ente proponente, sta organizzando gli incontri per illustrare quello che attualmente è lo studio di fattibilità dell'opera per la futura progettazione del completamento dell'anello autostradale della regione, da Castelvetrano a Gela; il tratto riguardante lo Svincolo della A29 nel territorio di Castelvetrano fino allo

## Autostrada **Castelvetrano-Sciacca**, al via **dibattito pubblico** sul progetto

PALERMO (ITALPRESS) - E' stato presentato a Palermo, nella sede dell'assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità, il Dibattito Pubblico per le ipotesi progettuali sulla realizzazione delle opere del macrolotto 1 dell'itinerario Gela-Agrigento-**Castelvetrano**, dallo svincolo A29 di **Castelvetrano** a **Sciacca** Ovest. "Un'opera strategica per la Sicilia, un'opera che costerà tra i 700milioni e il miliardo di euro. La prima opera che per l'esecuzione della progettazione vedrà un **dibattito pubblico** su una serie di progetti che verranno esposti alle amministrazioni locali. Finiremo l'anello autostradale che collegherà la Sicilia nei prossimi anni, e siamo molto soddisfatti. Oggi verranno presentati i tre progetti sui quali si terrà poi il confronto pubblico nei vari comuni. Un'opera strategica che riguarda ben tre province, ovvero Caltanissetta, Agrigento e Trapani; un'opera per la quale, rispetto ad altri investimenti in fase di sviluppo in quelle aree, soprattutto su Agrigento Capitale della Cultura, dobbiamo avere massima attenzione. Dopodichè sappiamo che quelle province potranno collegare anche gli aeroporti, pensiamo a Comiso da un lato, Trapani Birgi dall'altro", ha dichiarato l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, negli spazi di Via Leonardo Da Vinci. Con lui, oltre ai rappresentanti di Comuni e Province interessati, presenti anche il direttore della Struttura territoriale Sicilia di **Anas**, Raffaele Celia, il Rup Luigi Mupo di **Anas**, la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace della Direzione Tecnica **Anas**, la responsabile Area 6 Sicilia Palermo

progettazione della direzione tecnica di **Anas**. E' la stessa **Anas** Spa, che come ente proponente, sta organizzando gli incontri per illustrare quello che attualmente è lo studio di fattibilità dell'opera per la futura progettazione del completamento dell'anello autostradale della regione, da **Castelvetrano** a Gela; il tratto riguardante lo Svincolo della A29 nel territorio di **Castelvetrano** fino allo svincolo di **Sciacca** Ovest rappresenta solo il primo dei 9 macrolotti riportati nella progettazione di fattibilità. "Come ogni progetto di questa natura è ovvio che è necessario studiare più soluzioni, più corridoi, ognuno dei quali avrebbe un impatto diverso sul territorio. La procedura del **Dibattito pubblico** è voluta dal legislatore proprio per iniziare subito il processo di progettazione, il confronto con i portatori di interesse, ma anche con i cittadini. Questo percorso vedrà diversi momenti dove ognuno potrà avanzare proposte e osservazioni. Se questa fase riuscirà a far incontrare le aspettative del territorio con le proposte progettuali, le successive fasi per la realizzazione dell'opera saranno più spedite", ha spiegato Raffaele Celia. Una risposta decisiva in termini di infrastrutture per tre province significative da un punto di vista turistico, ma anche storico-culturale; più in generale un processo di trasformazione del territorio fondamentale per le sorti della Sicilia. Sorge spontaneo interrogarsi sui tempi di realizzazione e sui quali ha detto la sua la referente per il Sud dei procedimenti autorizzativi Fernanda Faillace: "I tempi dipenderanno dagli esiti del **dibattito pubblico**. L'esperienza ci ha insegnato che è

un'occasione molto importante. L'invito al territorio a partecipare attivamente consente di migliorare il progetto, e questo chiaramente accelererà il suo iter procedurale amministrativo. Un iter complesso e per il quale servirà successivamente reperire i finanziamenti; il Ministero delle Infrastrutture sta mettendo in atto un processo che parte dall'approvazione del Docfa, di ciò che presenteremo nei prossimi giorni nel corso di questo dibattito, all'esito del quale il Ministero valuterà cosa e in che termini finanziare. Da parte di **Anas** c'è tutto l'interesse per

velocizzare il più possibile tale processo, ed è importante che anche il territorio faccia la sua parte". Un percorso che intende dunque dare respiro alla regione, l'inizio di una fase che vede tutti protagonisti. Il primo appuntamento del Dibattito è previsto per questo pomeriggio a **Castelvetrano**, al Convento dei Minimi; seguiranno l'incontro di giovedì nel palazzo municipale di **Sciacca**, quello del 22 novembre nel palazzo Panitteri di Sambuca, per poi concludere il 23 novembre nella biblioteca comunale di **Menfi**. - foto xm3 Italtpress - (ITALPRESS). Commenti.